

La politica, le scelte

Regione, da Forza Italia via libera a Sangiuliano

«Capo dell'opposizione»

LO SCENARIO

Adolfo Pappalardo

Giusto venti giorni fa il vertice tra Martusciello e Cirielli aveva fatto siglare la pace. Non solo per ricompattare il centrodestra, sin lì diviso, per le amministrative ma anche in vista dell'accordo sul capogruppo dell'opposizione in consiglio regionale. Che viene ufficializzato ieri: sarà l'ex ministro di Fdi Gennaro Sangiuliano dopo l'addio di Edmondo Cirielli al consiglio regionale. Vengono così archiviate definitivamente le tensioni ed i veleni delle scorse settimane, fatti si scaramucce e sgambetti tra Forza Italia ed Fdi in particolare. Giusto un mese fa, infatti, volarono stracci tra i due partiti di centrodestra al momento delle votazioni per i presidenti delle commissioni speciali. Frattura che, allora, sembrava quasi insanabile visto il livello dello scontro.

Poi un po' alla volta la ricucitura tra Martusciello e Cirielli. E Sangiuliano, attuale capogruppo di Fdi, è così l'ultimo tassello di un centrodestra che spera di poter ribaltare anche i pronostici ad Avellino e Salerno. Contro il democrat Nello Pizzo nel capoluogo irpino anche se Fi punta sulla Nargi mentre Fdi e la Lega su Festa ma soprattutto a Salerno. Qui, infatti, in campo c'è l'ex governatore Vincenzo De Luca desideroso di diventare sindaco per la quinta volta e il centrodestra, unito, con il nome di Fdi (Gherardo Maria Marengi) sogna di fare ora il colpaccio arrivando al ballottaggio e giocare la seconda volta.

«C'è un'intesa nazionale sulle candidature alla presidenza delle Regioni e intendiamo rispettarlo, anche alla luce dell'accordo siglato qualche settimana fa», spiega il segretario campano di Forza Italia, Fulvio Martusciello, al termine dell'incontro alla Farnesina, ieri, con il viceministro degli esteri di Fdi Edmondo Cirielli. «Prendiamo atto dell'indicazione di Fratelli d'Italia che mi ha comunicato Cirielli per il capo dell'opposizione del Consiglio regionale: il consigliere regionale Gennaro Sangiuliano. Incontrerò - aggiunge l'euro-parlamentare azzurro - il segretario regionale di Fratelli d'Italia per perfezionare l'accordo, consentendo ai responsabili dei partiti, insieme ai capigruppo, di guidare così i processi in Consiglio».

IL VOTO

Nei prossimi giorni il centrodestra in consiglio regionale si riunirà quindi per mettere a punto il risikio e già la prossima setti-

► Nuovo vertice tra Martusciello e Cirielli ► L'ex ministro: «Grato per la fiducia per definire gli incarichi nel centrodestra lavoreremo nell'interesse dei campani»



L'ACCORDO Da sinistra Edmondo Cirielli e Gennaro Sangiuliano; nel tondo Fulvio Martusciello

mana potrebbe essere votato ufficialmente l'ex ministro come capo dell'opposizione. Ma ormai il più è fatto. Anche se la questione era tutta politica. A guardare i numeri, infatti, sono sempre stati dalla parte dell'alleanza Fdi-Lega favorevole all'ex ministro della Cultura. Fdi e Fi in parità con sette consiglieri a testa, ma Sangiuliano poteva contare anche sui due consiglieri del gruppo Cirielli e sui due della Lega. Il totale qui è 11 a 7. Ma ovviamente sarebbe stata una forzatura far passare un nome senza l'accordo di tutto il centrodestra. Che da ieri c'è. «Non vedo alternative. Il profilo di Sangiuliano è perfetto: grande esperienza e capacità di tenere unito tutto il centrodestra», spiega coordinatore regionale e parlamentare della Lega Giampiero Zinzi.

«Ringrazio i miei colleghi per la fiducia: da Fulvio Martusciello a Edmondo Cirielli, da Giampiero Zinzi a Sebastiano Odierna», spiega Sangiuliano non appena incassato il via libera. E aggiunge: «A loro assicuro la massima rappresentanza ed il massimo impegno per la linea di opposizione che già stiamo seguendo nell'interesse dei cittadini campani». E intanto proprio il capogruppo di Fdi insieme ai colleghi di partito in consiglio regionale (Fabbicatore, Fele, Pisacane, Romano, Santangelo, Zecchino) ha presentato un'interrogazione urgente sulla presenza «di sostanze cancerogene nelle acque sotterranee della Campania», chiedendo «iniziative urgenti a tutela della salute pubblica e della filiera agroalimentare». Il riferimento è a «uno studio della Federico II di Napoli che avrebbe evidenziato il superamento dei limiti di legge relativi alla presenza di tricloroetilene (Tce) e tetracloroetilene (Pce) nelle acque sotterranee di numerosi territori campani. Si tratta di una questione di assoluta gravità, che coinvolge la salute di centinaia di migliaia di cittadini. La Regione deve risposte rapide e concrete».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SETTIMANA PROSSIMA VERRÀ UFFICIALIZZATO IL NUOVO RUOLO DEL CAPOGRUPPO FDI ZINZI (LEGA): PROFILO DI GRANDE ESPERIENZA

Disabili, ecco il centro per l'impiego

«Ora le imprese si facciano avanti»

L'INAUGURAZIONE

Dario De Martino

«Il lavoro è riconoscimento della dignità della persona. Noi non vedenti diciamo che è luce di ritorno». Le parole dell'avvocato Paolo Colombo, garante dei diritti delle persone con disabilità, spiegano al meglio l'importanza di avere opportunità lavorative per le categorie più fragili. E per questo il taglio del nastro, ieri al rione Luzzatti, del nuovo ufficio del «collocamento mirato», ha un valore molto alto. Basti pensare che a Napoli sono 80mila le persone con disabilità iscritte al «collocamento mirato»



L'INIZIATIVA Il presidente della Regione Roberto Fico NEAPHOTO

e 200mila in tutta la Campania. A cui vanno aggiunte altre 6mila persone appartenenti alle categorie protette solo a Napoli (20mila in Campania), tra cui figli e coniugi di persone morte sul lavoro o vittime della criminalità organizzata. Per tutti loro sono partiti ieri i colloqui nell'ufficio appena inaugurato con aziende importanti come Leonardo, Novartis, Accenture, Fincantieri, Ideabellness, Comep e Gargiulo&Maiello. In relazione ai profili ricercati dalle aziende, il personale degli uffici del collocamento ha prelezionato 180 persone. Ma ieri se ne sono presentati anche di più. A dimostrazione della voglia di fare e di lavorare. E proprio perché le disabilità e le politiche attive del lavoro sono temi che stanno particolarmente a cuore alla Regione, il governatore Roberto Fico ha voluto partecipare personalmente al taglio del nastro insieme con l'assessora al Lavoro e alla Formazione Angelica Saggese.

LA GIORNATA

Dopo aver ricevuto le informazioni sul progetto dai responsabili del progetto e degli uffici di collocamento, il presidente della Regione ha parlato con le aziende e i candidati in attesa di sostenere il colloquio. Tra strette di mano, ringraziamenti e in bocca al lupo, Fico e Saggese hanno rivolto un appello alle aziende: «queste assunzioni possono rappresentare un valore aggiunto per le vostre aziende». Il direttore generale della direzione Lavoro della Regione Paolo Gargiulo ha spiegato: «Con la giornata di oggi il collocamento mirato riapre al pubblico dopo un periodo di funzionamento solo da remoto». L'ufficio solo nel 2025 ha per-

messo l'assunzione di 900 persone. Molto felice della presenza nel quartiere di questa struttura, accanto alla biblioteca Agostino Collina, il vero nome del noto professor Ferraro de «l'amica geniale», la presidente della Municipalità Maria Caniglia. «Diamo seguito a un percorso innovativo e di inclusione perché tutti devono poter dare il loro contributo lavorativo alla società», spiega il governatore.

IL REDDITO

Uno degli obiettivi di palazzo Santa Lucia resta quello di un reddito di dignità «insieme con l'accompagnamento al lavoro», come spiega lo stesso Fico rispondendo a una domanda sul tema. «In campagna elettorale - ricorda - ho parlato di una misura rivolta a una platea che doveva essere certificata dall'Inps per individuare coloro che veramente non avevano alcun tipo di opportunità di reddito. È un ragionamento che stiamo facendo e vedremo quando lo porteremo a conclusione». Ma al reddito di dignità (sarà questo il nome?) va aggiunto lo sforzo delle politiche attive, che fu uno dei limiti del reddito di cittadinanza nazionale. «Le opportunità lavorative vanno costruite ed è un lavoro che si sta facendo attraverso i tanti centri per l'impiego e con gli investimenti pubblici, per accompagnare lo sviluppo delle aziende private, dalle start-up alle aziende consolidate, affinché possano dare lavoro di qualità e capacità di reddito significativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FICO: «IL REDDITO A CHI È IN DIFFICOLTÀ È IL NOSTRO OBIETTIVO MA SONO CRUCIALI LE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO»

farmacie notturne

a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA

FARMACIA ALFANI
Via Cilea 122-Tel. 081/5604582
APERTA ANCHE DI NOTTE
ORARIO CONTINUO

Farmacia CANNONE
Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli)
Tel. 081/5781302 - 081/5567261
SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO

PIANURA

Farmacia PETRONE
(Farmacie Internazionali)
Via San Donato, 18/20
Tel. 081/7261366

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Piemme
MEDIA PLATFORM

CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081 2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it